

L'INPS informa i propri utenti che si sono verificati sospetti [tentativi fraudolenti](#) di richiesta di **dati sensibili**, il cosiddetto *phishing* attraverso sms e invio di email.

Sarebbe in atto una campagna di invio di malware attraverso **SMS** che invitano a cliccare su un link per aggiornare la propria domanda **COVID-19** e inducono a installare una app malevola. Questi SMS non sono inviati dall'INPS. Eventuali SMS che l'Istituto dovesse inviare non conterranno link a siti web, l'unico accesso ai servizi INPS è tramite il sito istituzionale.

Inoltre sono stati registrati casi di tentativi di truffa tramite email di *phishing* finalizzati a sottrarre fraudolentemente i dati della carta di credito. La falsa motivazione addotta è che il numero della carta di credito sarebbe necessario per ottenere un rimborso o il pagamento del [Bonus 600 euro](#).

Altri casi di tentativi di *phishing* propongono di cliccare su un link per ottenere pagamenti e [rimborsi](#) da parte dell'Istituto, oppure **scaricare allegati** e **moduli precompilati** al fine di [ricevere rimborsi](#) per errori nel versamento dei **contributi previdenziali**. L'INPS, come nei casi precedenti, invita a ignorare ogni tipo di email sospetta.

Si ricorda che tutte le informazioni sulle prestazioni INPS sono consultabili accedendo al portale [www.inps.it](http://www.inps.it).